



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) Codice di accreditamento:

NZ00042

3) Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

SERVIZIO AMICO 3

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: Assistenza

Area di intervento: **A08** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali:

- 1) Realizzare azioni volte ad aiutare persone con difficoltà
 - 2) Sensibilizzare la cittadinanza e contribuire alla crescita di una cultura della solidarietà
 - 3) Permettere ai volontari di vivere un'esperienza di vita significativa dal punto di vista umano, sociale e di gratuità
 - 4) Consentire ai volontari di mettersi in gioco in un'esperienza professionale capace di potenziare le proprie risorse e capacità
 - 5) Aumentare le capacità e competenze relazionali dei volontari facendoli partecipare attivamente alla vita dell'associazione coinvolta.
 - 6) Aumentare il livello di cittadinanza attiva nei giovani.
- Zona: Piacenza città e parte della Provincia.

Obiettivi specifici:

- 1) Promuovere qualità della vita per malati, malati cronici, anziani, persone sole attraverso attività di trasporto, accompagnamento, assistenza e supporto morale, presso strutture di cura, nosocomi, abitazioni private e strutture assistenziali in genere.
- 2) nel periodo di progetto aumento del 12% dell'offerta di accompagnamento ed assistenza con mezzi adeguatamente attrezzati e personale formato, specie per soggetti con malattie croniche (dializzati, disabili gravi, anziani non deambulanti e con mobilità ridotta) e per essi incremento del benessere socio-relazionale.
Rispetto ai dati del 2016 (effettuati con 6 mezzi di trasporto) l'obiettivo è di aumentare il trasposto assistenziale grazie alla disponibilità dei volontari del servizio civile di almeno 500 servizi riuscendo a coronare il traguardo dei 6000 interventi di assistenza alle categorie sociali più deboli e bisognose.
- 3) Promuovere le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza per la assistenza e la disponibilità verso persone maggiormente in difficoltà.
- 4) Promuovere il servizio civile sul territorio.

Obiettivi riguardanti la figura dei giovani in servizio civile:

- 1) Vivere un'esperienza importante ed appagante dal punto di vista personale che possa avvicinarli alle tematiche dell'assistenza sociale, dell'ascolto, del servizio e della relazione con la diversità, la disabilità e/o la malattia, che può tradursi in un importante background di competenze trasversali e specifiche, anche spendibili successivamente nel mondo del lavoro.
- 2) Offrire agli operatori dell'ente un punto di vista nuovo, giovane e motivato per le attività previste dal progetto.

Indicatori di risultato

Il raggiungimento degli obiettivi sopra declinati potrà essere rilevato attraverso l'analisi dei seguenti indicatori:

- numero di interventi realizzati (20%)
- numero di eventi aperti al pubblico realizzati (5%)
- incremento degli interventi di aiuto (30%)
- incremento delle risposte alle situazioni di bisogno (25%)
- incremento del livello di motivazione dei volontari e del loro livello di soddisfazione relativamente alle aspettative iniziali (10%)

• conoscenze e competenze acquisite con la formazione specifica, rilevabili attraverso il confronto tra test di ingresso, test in itinere e conclusivi (10%)

Il gradimento dei vari soggetti coinvolti sarà rilevato attraverso colloqui e somministrazione di questionari di customer satisfaction.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Attività di centrale

Centralino, accoglienza, attività di front office.

Apertura e chiusura sede.

pianificazione servizi giornalieri/settimanali

archiviazione, controlli di routine

attività amministrativa di ufficio

commissioni all'esterno

gestione piccola cassa per pagamenti prestazioni, ricevute, bollettatura e

fatturazione, piccole spese

attività al video terminale per utilizzo programmi gestionali generali e

specifici

attività di archiviazione informatizzata documenti

attività di back office

attività di trasporto extra sede:

accompagnamento visite specialistiche

servizio di accompagnamento e rientro a domicilio di dializzati non

automuniti

dimissioni ricoveri trasferimenti

attività di promozione, pubblicità, divulgazione,

attività reclutamento nuovi volontari

attività di primo soccorso

Affiancamento ai volontari esperti ed al personale medico eventualmente presente.

In funzione della preparazione ricevuta, esecuzione di manovre di

emergenza e primo soccorso in qualità di soccorritore base.
In funzione della preparazione ricevuta, piccoli interventi di prima medicazione.

Attività di manutenzione e servizi interni alla sede

Rifornimento automezzi

Controllo dotazioni, verifica, integrazione e reintegro delle stesse

Utilizzo degli automezzi

guida dei mezzi in accordo al regolamento interno ed alle indicazioni dei responsabili

affiancamento agli equipaggi in servizio sui mezzi di primo soccorso (ambulanze)

utilizzo dei dispositivi in dotazione agli automezzi (elevatori, piattaforme, sedie meccaniche)

Uso delle radio, cellulari, dispositivi telecomunicazione in dotazione

Disponibilità a: trasferimenti e trasferte, flessibilità oraria;

Disponibilità ad attività promozionali e di sensibilizzazione sui progetti dell'Ente, anche mediante partecipazione a manifestazioni ed eventi. Attività di assistenza ambulatoriale presso la sede:

informazioni generali, telefoniche e front office

trasporto consegna e ritiro campioni, referti, materiale di laboratorio

assistenza al personale infermieristico impiegato.

NUMERO ATTIVITA'	TIPO ATTIVITA'	RUOLO SPECIFICO DEI VOLONTARI
1.1.1 – 1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.1.5	Avvio	Conoscenza delle realtà associative, delle risorse umane e dell'utenza. Partecipazione alla Formazione.
2.1.1-2.1.2 2.3.1. – 2.3.2. 3.3.1 – 3.3.2	Riunioni di equipe e pianificazione interventi	Partecipazione propositiva, espressione delle proprie osservazioni, valutazioni e idee operative. Preparazione e catalogazione delle risorse documentali e dei materiali utili alle attività.
2.1.3.	Presenza contatti con gli interlocutori territoriali	Affiancamento al Governatore e alle cariche associative
2.1.4- 2.1.5	Promuovere qualità della vita per malati, malati cronici, anziani, persone sole attraverso attività di trasporto, accompagnamento,	Attività di centrale Attività di trasporto extra sede

	assistenza e supporto morale, presso strutture di cura, nosocomi, abitazioni private e strutture assistenziali in genere.	Attività di primo soccorso Attività di manutenzione e servizi interni alla sede Attività di assistenza ambulatoriale presso la sede
2.2.3	Aumento dell'offerta di accompagnamento ed assistenza con mezzi adeguatamente attrezzati e personale formato, specie per soggetti con malattie croniche (dializzati, disabili gravi, anziani non deambulanti e con mobilità ridotta) e per essi incremento del benessere socio-relazionale.	Attività di promozione, pubblicità, divulgazione, Attività reclutamento nuovi volontari Utilizzo degli automezzi
2.3.3	Promuovere le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza per la assistenza e la disponibilità verso persone maggiormente in difficoltà.	Partecipazione ed aiuto organizzazione eventi e manifestazioni per l'assistenza sociale e sanitaria Presenza nei percorsi di sensibilizzazione nelle scuole effettuati da personale professionale Aiuto nella stesura e preparazione materiale.
3.3.3	Analisi dei dati di monitoraggio	Affiancamento ai coordinatori
4.1.1.	Promozione servizio civile coordinata e congiunta con il COPRESC	Partecipazione alle attività promozionali individuate (come testimonial e come ideatori di iniziative rivolte a loro coetanei)

Altre attività previste:

- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'

Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).



9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In ragione del servizio svolto si richiede disponibilità:

- Alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del Progetto
- Alla possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA PIACENZA	PIACENZA (PC)	VIA PIETRO PERFETTI 2M 29121		4	CATULLI ALBERTO					

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

preferibile Patente B in quanto le attività richiedono spesso l'utilizzo di veicoli per assistenza, trasferimento e trasporto.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*



28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

- 37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*
- 38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*
- 39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*
- 40) *Contenuti della formazione:*

Principi di fisiologia, nozioni base di anatomia e principali patologie che si possono presentare nell'assistenza.

Formatore: Chiara Belluardo (8 ore)

Respirazione

Circolazione

Apparato scheletrico e muscolare

Fisiologia di base

Patologie acute e croniche

Traumi e politraumi

Scompensi e shock

Principi base di formazione per la gestione degli automezzi

Formatore: Rino Buratti (4 ore)

Conoscenza attrezzature automezzi

Conoscenza dispositivi e apparati installati

Pratica per l'uso dei dispositivi

Inquadramento delle attività socio assistenziali della Misericordia a Piacenza

Formatore: Rino Buratti (4 ore)

Mission

Servizi sociali

Assistenza domiciliare

Emergenza e protezione civile

Attività e pratica di Centrale Operativa

Formatorie: Ernesto Carolfi, Alberto Catulli (12 ore)

Gestione prenotazioni

Gestione viaggi uscite e rientri

Contabilità servizi

Amministrazione mezzi e volontari

Procedure per la tutela della privacy

Formatore: Ernesto Carolfi (2 ore)

Aspetti legali

Procedure di tutela

Utilizzo dei dispositivi di supporto (barelle, sedie, cucchiaio, sedia montascale ecc.)

Formatori: Rino Buratti, Alberto Catulli (6 ore)

Attività pratica per utilizzo di tutti i dispositivi

Tecniche di primo intervento in emergenza

Formatore: Patrizia Ferri (4 ore)

Trauma

Shock

Scompenso

Ischemie

Utilizzo del defibrillatore

Formatore: Patrizia Ferri (4 ore)

Aritmie e arresto cardiaco

BLS

Utilizzo del defibrillatore automatico

Corretto utilizzo e gestione dei DPI in dotazione

Formatore: Patrizia Ferri (4 ore)

Procedure di sicurezza

Dispositivi di sicurezza

Check di centrale programmi gestionali di centrale operativa

Formatore: Patrizia Ferri (8 ore)

Amministrazione della centrale

Comunicazioni e codici

Check list delle attività

Approccio psicologico al paziente

Formatore: Giorgia Noci (4 ore)

Persone e personalità

Gestione del paziente

Patologie psicologiche e psichiatriche

Gestione emotiva personale nello svolgimento del servizio

Formatore: Giorgia Noci (2 ore)

Approccio emotivo al paziente

Condivisione delle emozioni

Gestione, assimilazione e scarico emotivo

Modulo formativo sicurezza

Formatori: Nicola De Rosa (6 ore)

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

CORSO BLS-D

Formatore: Patrizia Ferri (4 ore)

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente